

# STATUTO

ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE  
MANTHANO ETS

## **INDICE**

ART. 1.	Denominazione e sede
ART. 2.	Statuto
ART. 3.	Efficacia dello statuto
ART. 4.	Interpretazione dello statuto
ART. 5.	Finalità e Attività
ART. 6.	Ammissione
ART. 7.	Diritti e doveri degli associati
ART. 8.	Perdita della qualifica di associato
ART. 9.	Gli organi sociali
ART. 10.	L'assemblea
ART. 11.	Compiti dell'Assemblea
ART. 12.	Assemblea ordinaria
ART. 13.	Assemblea straordinaria
ART. 14.	Consiglio Direttivo
ART. 15.	Presidente, Vicepresidente e Segretario
ART. 16.	Organo di controllo
ART. 17.	Organo di Revisione legale dei conti
ART. 18.	Libri sociali
ART. 19.	Risorse economiche
ART. 20.	I beni
ART. 21.	Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio
ART. 22.	Bilancio
ART. 23.	Bilancio sociale
ART. 24.	Convenzioni
ART. 25.	Personale retribuito
ART. 26.	Responsabilità dell'associazione
ART. 27.	Devoluzione del patrimonio
ART. 28.	Disposizioni finali
ART. 29.	Norma transitoria

#### **ART. 1. Denominazione e sede**

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE MANTHANO con locuzione ETS**, assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni culturali, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'associazione ha sede legale in Via Macchia San Luca, n.34 nel Comune di Potenza ma può costituire sedi secondarie in tutto il territorio nazionale.

Il trasferimento della sede legale in ambito comunale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

#### **ART. 2. Statuto**

L'**ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE MANTHANO con locuzione ETS** è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

#### **ART. 3. Efficacia dello statuto**

Gli associati all'associazione sono tenuti all'osservanza del presente statuto; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

#### **ART. 4. Interpretazione dello statuto**

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

#### **ART. 5. Finalità e Attività**

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità culturali, formative e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere sono azioni di formazione, azioni culturali e sociali:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Le attività sono individuate in base all'art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017.

Le attività che l'associazione si propone di svolgere sono:

- Organizzazione di corsi per la crescita personale e di formazione professionale anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (e-learning), sia per privati che per aziende ed enti pubblici, sia per il personale scolastico.
- Consulenza e sostegno alla persona sui principi della Psicologia umanistico-esistenziale, in particolare Personal Life, Sport e Business Coaching, e di Counseling.
- Formazione e aggiornamento professionale in presenza o in modalità FAD alla comunicazione

- multimediale e telematica attraverso corsi di Informatica.
- Organizzazione di incontri, convegni, seminari di studio e di ricerca su tematiche attinenti le finalità dell'Associazione sia in presenza che attraverso nuove tecnologie.
  - Diffusione di risultati di studi, ricerche e sperimentazioni attraverso elaborati cartacei e al fine di rendere più capillare l'informazione attraverso la rete Internet.
  - Partecipazione a bandi pubblici su attività inerenti le finalità dell'associazione.
  - Organizzazione e gestione di progetti in favore dei giovani: attività scolastiche ed extrascolastiche, seminari, percorsi informativi e formativi in favore di scolaresche di ogni ordine e grado, progetti di pre e post scuola, viaggi di istruzione e percorsi didattico-culturali in favore di scolaresche, sia in Italia che all'Estero.
  - Organizzazione e gestione di un Centro d'apprendimento.
  - Organizzazione e gestione di un coworking anche on – line.
  - Promozione di opportunità di formazione ed orientamento al lavoro per i giovani.
  - Promozione di iniziative di studio, ricerca, documentazione e informazione sui percorsi formativi e di orientamento professionale in Italia, in Europa nel mondo.
  - Rilevazione e monitoraggio dell'offerta di lavoro in Italia e all'estero.
  - Realizzazione di sportelli informativi di orientamento al lavoro.
  - Svolgimento di interventi di sostegno in particolare per i soci iscritti, durante la fase di transizione scuola-lavoro.
  - Collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private, le Università e i Centri di Formazione Professionali alla elaborazione di programmi e progetti di formazione ed orientamento al lavoro.
  - Partecipazione ai bandi europei per la realizzazione di progetti e di attività di ricerca e studio.
  - Educazione allo sviluppo.
  - Attività di sensibilizzazione, promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, storico-artistico, enogastronomico, sociale e economico.
  - Promozione, organizzazione e gestione di servizi turistici per la valorizzazione del territorio.
  - Promozione di attività editoriale e divulgativa attraverso la realizzazione di cataloghi e di altro materiale informativo e di ricerca mediante l'utilizzo di nuove tecnologie e comunicazione telematica.
  - Informazione educativa a lavoro di persone anche con condizioni di svantaggio.
  - Promozione e gestione di beni e servizi culturali, teatrali e bibliotecari, librari, artistici, storici, architettonici, naturalistici ed ambientali e di recupero di aree urbane e industriali dismesse e per lo sviluppo del turismo.
  - Promozione ed organizzazione di manifestazioni di carattere culturale, scientifico, artistico, sportivo con particolare riferimento a convegni, congressi, conferenze, spettacoli, concerti, mostre, fiere ed altro e attività eventi a carattere promozionale, educativo o divulgativo.
  - Promozione, organizzazione e gestione di attività di scambi socio-culturali finalizzati ad accrescere la conoscenza dei territori e delle loro specificità sia in ambito nazionale che internazionale, attività di sostegno ai programmi di sviluppo, finalizzati alla valorizzazione dei luoghi e del patrimonio artistico, culturale, ambientale anche dei Paesi in via di sviluppo.
  - Diffusione di idee, strumenti e percorsi atti a rendere l'individuo più consapevole, più creativo e più responsabile nei confronti della sua vita, del rapporto con gli altri e dell'ambiente circostante. Il processo di valorizzazione e di sviluppo armonico dell'individuo - dal punto di vista fisico, emotivo, mentale e spirituale - viene considerato uno strumento concreto per il rifiorire di valori umanistici all'interno della cultura, della scienza e della società.
  - Organizzazione di attività ricreative: teatro ed intrattenimento musicali sia da parte dei soci che di compagnie e complessi esterni: intrattenimenti per anziani, per bambini, ricreativi in genere, pranzi sociali, proiezioni di film e documentari, visite guidate e viaggi d'istruzione.
  - Stipula di convenzioni e collaborazioni con centri e associazioni affini, istituzioni ed enti locali, nell'ambito di progetti ambientali, formativi, culturali i e/o interculturali.
  - Organizzazione e promozione di eventuali altre iniziative, da definirsi nel corso del tempo, in sintonia con le finalità dell'Associazione.

- Gestione di servizi aggiuntivi per attività culturali, quali: segreteria organizzativa ed ufficio stampa, realizzazione di testi, campagna di marketing, piano di comunicazione.
- Svolgimento di attività didattiche mediante l'organizzazione di laboratori didattici, visite tematiche presso musei, siti archeologici e naturalistici; corsi di formazione; seminari; workshop; serate di apprendimento.
- Promozione e organizzazione, anche all'estero, per conto di terzi e in collaborazione con altri organismi, manifestazioni, mostre, esposizioni, incontri, dibattiti e ogni attività in genere attinente al proprio scopo sociale.
- Pubblicazione on-line news ed eventi inerenti all'associazione e creare un portale internet per il potenziamento dell'informativa ai soci e agli utenti senza scopo di lucro;
- Produzione, vendita e distribuzione materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico e in generale.
- Promozione di ogni attività di ricerca e analisi inerente la "cultura del territorio" in cui si opera con ogni mezzo che la tecnologia metterà nel tempo a disposizione degli utilizzatori;
- Ideazione, progettazione e realizzazione nell'ambito culturale di itinerari storico-culturali.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione opera sia nel territorio regionale che nel territorio nazionale.

#### **ART. 6. Ammissione**

Sono associati dell'Associazione, oltre ai partecipanti all'atto costitutivo, tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, associazioni o enti, che ne condividano in modo espresso gli scopi, che presentano richiesta scritta. Il numero dei soci è illimitato.

Spetta al Presidente, Vicepresidente e Segretario deliberare sulle domande d'ammissione.

Gli associati devono versare quote associative annuali ed ogni altro contributo richiesto.

Gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali. Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

Gli associati vengono ammessi a fare parte dell'associazione versando la quota annuale di iscrizione. Scaduto l'anno, l'associato, se non rinnova l'iscrizione, decade dall'essere socio.

Gli associati cessano di appartenere all'Associazione, oltre che per morte, per dimissione o decadenza.

Il recesso dell'associato può avvenire in ogni momento; la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Presidente ed ha effetto immediato. La decadenza è pronunciata dal Presidente, Vicepresidente e Segretario con delibera motivata contro gli associati:

- che non partecipano alla vita dell'Associazione ovvero che tengono comportamenti contrari agli scopi dell'Associazione;
- che non eseguono in tutto o in parte il versamento delle quote sociali ed ogni altro versamento richiesto e/o dall'assemblea per il conseguimento dell'oggetto sociale che deve avvenire entro il mese di gennaio di ogni anno;
- che non adempiono i doveri inerenti alla qualità di associato o gli impegni assunti verso l'Associazione.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

#### **Status di socio**

Il presente Statuto è ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza di diritti per tutti gli associati. Possono aderire all'Associazione tutte le persone che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. Inoltre possono essere considerati associati anche i minorenni a patto che la scheda d'adesione sia sottoscritta da entrambi i genitori (che diventano soci a tutti gli effetti) o i legali tutori. La qualifica di socio è subordinata all'approvazione, da parte del Presidente, Vicepresidente e Segretario, della domanda di adesione all'Associazione.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a) **fondatori**, che hanno costituito l'Associazione sottoscrivendo Statuto e Atto Costitutivo. Sono svincolati dal pagamento delle quote sociali;
- b) **ordinari**, tutti i cittadini maggiorenni e minorenni che condividono gli scopi statutari;
- c) **onorari**, nominati dal Presidente, Vicepresidente e Segretario tra persone cui l'Associazione deve particolare riconoscenza; i soci onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa e non hanno diritto a partecipare alla assemblea degli associati e non possono ricoprire incarichi direttivi nella associazione;
- d) **sostenitori**, che hanno contribuito finanziariamente o svolto attività a favore dell'Associazione, ne hanno sostenuto l'attività e la sua valorizzazione, in modo occasionale e non hanno diritto di partecipare alla assemblea degli associati e non possono ricoprire incarichi direttivi nella associazione;
- e) **aggregati**, sono coloro che condividono gli scopi statutari. La loro appartenenza all'Associazione è di durata annuale con possibilità di rinnovo e non hanno diritto a partecipare alla assemblea degli associati e non possono ricoprire incarichi direttivi nella associazione.

#### **ART. 7. Diritti e doveri degli associati**

Gli associati fondatori ed ordinari hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19 del presente Statuto
- votare in Assemblea, se soci fondatori oppure se iscritti da almeno sei mesi nel libro degli associati ordinari e in regola con il pagamento della quota associativa se prevista;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

#### **ART. 8. Perdita della qualifica di associato**

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata per iscritto all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

#### **ART. 9. Gli organi sociali**

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo come da art.26 comma 1. del D. Lgs 117/2017
- Presidente

- Vicepresidente
- Segretario/Tesoriere
- **Organo di controllo** (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)
- **Organo di revisione** (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)

#### **ART. 10. L'assemblea**

L'assemblea è l'organo sovrano ed è composta dagli associati fondatori ed ordinari dell'associazione, iscritti come soci fondatori o nel Libro degli associati ordinari e in regola con il versamento della quota sociale, quando e se deliberata.

L'assemblea è convocata dal Presidente.

Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati tra fondatori ed ordinari e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti. Nel caso di seconda convocazione, l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci fondatori o ordinari, o dei voti, e delibererà sempre a maggioranza semplice. Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto prevede la presenza metà dei soci fondatori e la metà dei soci ordinari e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'assemblea si radunerà almeno una volta l'anno.

Spetta all'assemblea deliberare in merito:

- all'approvazione del Collegio dei Revisori se previsto;
- all'approvazione e alla modificazione dello Statuto e d'eventuali regolamenti;
- ad ogni altro argomento che si volesse sottoporre.

Le delibere dell'assemblea verranno trascritte in apposito verbale.

L'assemblea è convocata almeno cinque giorni prima della riunione mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite fax, email o brevi manu a discrezione del Presidente. In caso d'urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di email almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

Ciascun associato fondatore o ordinario ha diritto ad un voto.

Ogni associato fondatore o ordinario può farsi rappresentare da altro associato. Tuttavia nessun associato può rappresentare più di due associati oltre se stesso.

#### **ART. 11. Compiti dell'Assemblea**

L'assemblea in via ordinaria:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- elegge il Presidente dell'Associazione
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

in via straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

#### **ART. 12. Assemblea ordinaria**

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati fondatori ed ordinari, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati fondatori e ordinari presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Sono ammessi a partecipare alla assemblea solo i soci fondatori ed i soci ordinari.

L'assemblea potrà essere tenuta anche in modalità streaming a discrezione del Presidente. In tal caso il Presidente al momento della convocazione della assemblea porterà a conoscenza i soci delle modalità di collegamento in streaming.

### **ART. 13. Assemblea straordinaria**

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno 3/4 degli associati tra fondatori ed ordinari, ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati fondatori ed ordinari.

Sono ammessi a partecipare alla assemblea solo i soci fondatori ed i soci ordinari.

L'assemblea potrà essere tenuta anche in modalità streaming a discrezione del Presidente. In tal caso il Presidente al momento della convocazione della assemblea porterà a conoscenza i soci delle modalità di collegamento in streaming

### **ART. 14. Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da numero minimo tra 3 e 5 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

La durata del Consiglio è vincolata alla durata degli organi di Presidenza.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispose il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispose tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtts,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.



Il presidente dell'associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 15. Presidente, Vicepresidente e Segretario.**

Al Presidente, Vicepresidente e Segretario spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'assemblea.

Le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario durano in carica 5 anni.

Il Presidente, Vicepresidente e Segretario provvedono alle attività dell'associazione e decidono sulla destinazione degli utili e degli avanzi di gestione agli scopi istituzionali. È in ogni caso fatto divieto al Presidente, Vicepresidente e Segretario la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Il Presidente, Vicepresidente e Segretario potranno affidare incarichi agli associati o a terzi specificandone i compiti e gli eventuali rimborsi spese e/o retribuzioni.

Potranno inoltre delegare parte dei propri poteri a uno o più membri dell'Assemblea.

È nella loro facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'associazione, i quali dovranno essere sottoposti all'assemblea per l'approvazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea.

Il Presidente, Vicepresidente e Segretario devono riunirsi almeno due volte all'anno: entro il 30 aprile e il 31 dicembre di ogni anno per sottoporre all'assemblea per l'approvazione rispettivamente il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente e il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. Gli associati possono prenderne visione.

Il Presidente ed in sua assenza o impedimento il Vice Presidente ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio ad esecuzione alle delibere emesse.

Il Segretario/Tesoriere provvede alla gestione contabile dell'associazione. Il Comitato Scientifico e di Ricerca (da costituire) elabora piani e studi per progetti culturali. Tutte le cariche sono elettive e durano cinque anni.

#### **ART. 16. Organo di controllo**

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### **ART. 17. Organo di Revisione legale dei conti**

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

#### **ART. 18. Libri sociali**

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo,
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

#### **ART. 19. Risorse economiche**

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runts;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

#### **ART. 20. I beni**

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

#### **ART. 21. Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio**

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

#### **ART. 22. Bilancio**

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

#### **ART. 23. Bilancio sociale**

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

#### **ART. 24. Convenzioni**

Le convenzioni tra l'associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'associazione.

#### **ART. 25. Personale retribuito**

L'associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

Gli associati svolgono generalmente il lavoro per l'associazione a titolo di volontariato. Le cariche istituzionali non sono retribuite.

Nel caso in cui sia richiesta una competenza professionale specifica o abilità specifiche l'associazione potrà stipulare contratti professionali e/o di lavoro con i singoli soci.

Nel caso in cui un componente del consiglio direttivo sia beneficiario di un contratto professionale e/o di lavoro il relativo contratto sarà portato a ratifica alla assemblea dei soci.

Nel caso in cui il beneficiario del contratto professionale e/o di lavoro fosse il Presidente della associazione, oltre alla ratifica del contratto della assemblea dei soci occorrerà che il contratto stesso sia firmato dal vice presidente della associazione per evitare che venga stipulato un contratto con se stesso da parte del Presidente della associazione.

#### **ART. 26. Responsabilità dell'associazione**

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

#### **ART. 27. Devoluzione del patrimonio**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

#### **ART. 28. Disposizioni finali**

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

#### **ART. 29. Norma transitoria**

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'associazione beneficia di tutti vantaggi fiscali ai sensi e per gli effetti della L. 117/17